



Il soccorritore sulla scena del crimine

Il corso ha una durata di **circa 8 ore** e ha l'obiettivo di offrire ai soccorritori (sia volontari che dipendenti) gli **strumenti per affrontare la scena di un crimine** sia dal punto di vista logistico che per quanto riguarda la **sicurezza dell'equipaggio**.

Il corso segue i dettami del **protocollo 118** e in nessun momento mette in dubbio o modifica quei dettami. Il corso **è stato pensato e realizzato** per fondersi completamente con il protocollo 118 e con l'attività sul campo.

Tra i punti fondamentali del programma vi sono le tecniche per l'ingresso dei soccorritori sulla scena di un crimine in modo da evitare consistenti alterazioni e la **dispersione di eventuali prove** o tracce, vi è un **focus sulle armi** (bianche, improprie e da fuoco) e una parte è dedicata al **linguaggio del corpo** e alla comunicazione e alla negoziazione soprattutto in situazioni di emergenza.

I partecipanti hanno l'opportunità di conoscere il lavoro investigativo e di confrontarsi con la difficoltà di rilevare le impronte digitali. In questo modo sarà più semplice, nella realtà, **muoversi sulla scena di un crimine** avendo presente parte del lavoro degli investigatori.

Il corso è tenuto da **Cristina Brondoni, criminologa e giornalista** e dal **generale Luciano Garofano** ex comandante del **Ris**.

La collaborazione tra Luciano Garofano e Cristina Brondoni ha portato, oltre al corso, alla stesura di un manuale "Il soccorritore sulla scena del crimine" utile per chi lavora a bordo delle ambulanze e, comunque, nell'ambito dell'emergenza urgenza.

Programma del corso

- I reati
- Cenni dal codice penale
- Non solo omicidi

Cosa si intende per scena del crimine

- Tipi di scena del crimine
- Tipi di crimini
- Luoghi, vittime e modi

L'ingresso sulla scena del crimine

- Cosa fare

- Autoprotezione
- Cosa non fare
- L'effetto sorpresa, l'effetto CSI e la sindrome da ER
- Il principio di Lorcard
- I rifiuti del soccorso

Case history: scene del crimine devastate

Case history: i rifiuti sulla scena del crimine, droga e la confusione di un investigatore

Le tracce

- Dove inizia e dove finisce la scena del crimine?
- Dove sono le tracce
- Tracce visibili e tracce invisibili
- Cosa cercano gli investigatori
- Il lavoro della scientifica
- Dna, impronte e affini
- Rilevamento delle impronte digitali (prova pratica)

Case history: la BPA e il duplice delitto di Novi Ligure e il delitto di Cogne

Case history: l'ingresso sulla scena del crimine e il delitto di Garlasco

Dalla scena del crimine al processo

- Dal crimine alla giustizia
- Cosa succede in tribunale
- Vittime credibili, prove scientifiche e risultati

Autori di reato

- Crimini diversi, autori diversi
- Crimini seriali, autori seriali
- Staging, suicidi e omicidi
- Il suicidio
- Tipi di suicidio e statistiche italiane
- Casi dubbi di suicidio

Case history: lo strano caso del suicidio con la sega circolare

Case history: il caso di Valentina Salamone

Case history: lo strano incidenti nel divano di casa

Le armi

- Armi bianche
- Armi improprie
- Armi da fuoco
- Cenni di balistica
- Lesività
- Dimmi che arma usi e ti dirò chi sei

Case history: il serial killer Donato Bilancia

Le vittime

- La vittima deceduta
- La vittima viva
- Le tracce sulla vittima
- I vestiti
- Le mani
- La testimonianza

Case history: la strage di Erba e la testimonianza dell'unico sopravvissuto

Case history: morte naturale, un bacio in fronte e un omicidio nascosto

Curiosi, astanti, parenti e vicini

- Il linguaggio non verbale
- Le testimonianze
- Autori di reati sul posto

L'importanza della videoregistrazione

- Videoregistrare si può (e si deve)
- La tecnologia al servizio del soccorso
- Memoria, memorandum e ricordi

Scene del crimine e quotidianità

- La violenza domestica
- La violenza sui minori
- Il linguaggio verbale, non verbale ed extraverbale

Case history: incidenti stradali, incidenti domestici, incidenti di caccia e incidenti sul lavoro

Tutti insieme appassionatamente

- La comunicazione con gli altri enti
- Comunicare l'emergenza
- Comunicare in emergenza

Body Language

- Linguaggio del corpo: cosa diciamo senza parlare
- Linguaggio del corpo e situazioni di emergenza
- Dimmi come ti muovi e ti dirò chi sei

Serial killer, angeli della morte e sindromi più o meno conosciute

- Case history: l'angelo della morte di Roma
- Case history: il caso di Mary Beth Tinning

Finalità

Il corso ha la finalità di formare soccorritori che possano muoversi sulla scena di un crimine (nascosta o manifesta).

Target

Il corso è pensato per soccorritori in ambito di emergenza urgenza extra ospedaliera, ma sono i benvenuti medici, infermieri, giornalisti, appartenenti alle forze dell'ordine, magistrati, avvocati.

Modo

Lezione frontale con proiezione di slides e momenti interattivi.

Tempo

Il corso ha una durata di otto ore.

Titoli

Alla fine del corso viene rilasciato un attestato di frequenza.